

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI FIRMA DIGITALE IN MODALITÀ SAAS PER INAIL – ID 2018.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI

1) Domanda

Tenuto conto che per la Manutenzione sono stati stanziati come indicato nel Disciplinare di gara Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto punti 8 e 9, € 15.000,00 per 36 mesi (tra Manutenzione Correttiva ed Evolutiva del Timbro Digitale) e che non è stato indicato il numero di documenti interessati dall'utilizzo del Timbro Digitale. Partendo dal presupposto che la tecnologia SecurePaper di Timbro, inclusa nel Contratto quadro SPC Cloud Lotto 2, prevede per quell'importo un numero di Timbri pari a 17.000. È corretta l'interpretazione che il numero dei documenti che utilizzeranno il Timbro Digitale saranno al massimo 17.000 per l'intero periodo contrattuale?

Risposta

Le manutenzioni correttiva ed evolutiva indicate nella tabella n.1 del paragrafo 3 del Disciplinare di Gara tengono conto delle quantità indicate nella tabella n. 2 dello stesso paragrafo, misurate in gg/pp. Si ritiene importante specificare che ciò che è indicato in tabella è fino ad una produttività totale di 17.000 documenti timbrati nel corso della durata contrattuale.

2) Domanda

Con riferimento a quanto indicato al paragrafo 4.1 del documento Capitolato di Gara, ed in particolare alla frase: “il servizio principale dovrà essere integrabile con il framework INAIL di cui alla precedente sezione 2.3 attraverso librerie, API o qualunque altra modalità per l'integrazione, senza alcun onere aggiuntivo per l'Istituto e senza soluzione di continuità con l'attuale servizio adoperato dall'INAIL.” si chiede di confermare che questo sia da intendersi esclusivamente nel caso in cui l'aggiudicatario della presente procedura dovesse risultare l'attuale fornitore dei servizi.

Risposta

Non si conferma. Come previsto al paragrafo 4.2.1, in caso di fornitore diverso, deve essere garantita un'integrazione tale da consentire la minimizzazione della finestra temporale di eventuali sospensioni.

3) Domanda

Con riferimento a quanto indicato al paragrafo 4.1.3 del documento Capitolato di Gara, in cui vengono richiesti certificati web server con validità 36 mesi, si chiede di confermare tale richiesta o di indicare se si tratta di rifiuto, in considerazione del fatto che, secondo quanto stabilito dal CA/Browser Forum (associazione delle principali CA a livello internazionale), un importante browser vendor (Apple) ha annunciato che a partire dal 1° settembre 2020, i certificati pubblici TLS saranno validi per non più di 398 giorni (1 anno e 1 mese) e che tale annuncio impone a tutte le Certification Authority di ridurre il tempo di validità dei certificati emessi. In caso si tratti di rifiuto, ed i certificati offerti debbano avere pertanto tale validità inferiore, chiediamo, se necessario, di aggiornare il numero di certificati richiesti, il loro valore d'asta unitario e, conseguentemente, di adeguare anche il modello economico da compilare a portale.

Risposta

Si conferma quanto previsto in documentazione di gara.



4) Domanda

Con riferimento a quanto indicato al paragrafo 4.2.1 del documento Capitolato di Gara, in merito ai dispositivi fisici di firma, si chiede di confermare che possano essere inviati ad INAIL i dispositivi fisici vergini (senza i certificati) e che i R.A.O. di INAIL poi procederanno in autonomia, tramite il portale messo a disposizione del fornitore, all'emissione dei certificati su tali dispositivi. Viceversa, ovvero laddove i dispositivi debbano invece essere forniti dal Fornitore già comprensivi di certificati, considerata la necessità di rispettare i tempi di consegna previsti dai documenti di gara, si chiede di voler fissare il quantitativo di dispositivi massimo che la Committente potrà richiedere con singolo ordinativo

Risposta

Si conferma.

5) Domanda

Con riferimento a quanto indicato al paragrafo 4.2.2 del documento Capitolato di Gara, in merito al servizio di Help-Desk, si chiede di specificare se le richieste di assistenza perverranno esclusivamente da un referente INAIL oppure anche dagli utenti finali.

Risposta

Le richieste di assistenza perverranno esclusivamente da un referente INAIL.

6) Domanda

Con riferimento a quanto indicato ai paragrafi 4.3.1 e 4.3.2 del documento Capitolato di Gara, si chiede di indicare quanti dei 1350 dispositivi fisici (stimati nel documento Disciplinare di gara) saranno di tipo "Dispositivi fisici di firma Wireless" e quanti invece saranno di tipo "Dispositivi di firma e accesso con CNS (Carta Nazionale dei Servizi)".

Risposta

Sulla base dell'esperienza pregressa, si stima che i "Dispositivi fisici di firma wireless" saranno circa 500 mentre i "Dispositivi di firma e accesso con CNS (Carta Nazionale dei Servizi)" saranno circa 850.

7) Domanda

Con riferimento all'art. 9 del Disciplinare di gara si chiede conferma che il divieto di subappalto sia da riferirsi al servizio riportato e descritto nella prima cella della tabella n1. presente a pagina 7 del Disciplinare ovvero al "Servizio principale, in modalità SaaS: Portale web per i R.A.O. e per l'emissione dei certificati web-server, Servizi di Firma remota, automatica e temporanea integrabile con API, Piattaforma per la gestione/creazione/verifica delle firme remote/automatiche, Sigillo elettronico intestato a persona giuridica integrabile con API, Applicazione (e/o libreria API) da installare sui device per la firma"

Risposta

Si conferma.



8) Domanda

Si chiede confermare che tutte le prestazioni diverse da quella sopra indicata come principale ("Servizio principale, in modalità SaaS: Portale web per i R.A.O. e per l'emissione dei certificati web-server, Servizi di Firma remota, automatica e temporanea integrabile con API, Piattaforma per la gestione/creazione/verifica delle firme remote/automatiche, Sigillo elettronico intestato a persona giuridica integrabile con API, Applicazione (e/o libreria API) da installare sui device per la firma") siano da considerarsi pertanto prestazioni secondarie

Risposta

Non si conferma. Si veda la risposta alla successiva domanda n. 10).

9) Domanda

Con riferimento a quanto indicato al paragrafo 4.1.1 del documento Capitolato di Gara, in merito ai certificati Web Server, si chiede di indicare il numero dei certificati richiesti/stimati nonché il loro valore base d'asta unitario in quanto tali informazioni, diversamente dagli altri servizi oggetto di gara, non sono presenti nei documenti di Gara. Si chiede altresì come questi certificati possano poi essere quotati, in quanto nella sezione economica del portale MEPA non è presente il campo prezzo ad essi relativo.

Risposta

I certificati web server si intendono inclusi nel prezzo offerto per canone mensile relativo al servizio principale. Il numero dei certificati web non è computabile nel periodo contrattuale in quanto l'Istituto è sottoposto ad erogazione di servizio in funzione delle esigenze normative. Pertanto i certificati web si intendono inclusi nel prezzo offerto per canone mensile relativo al servizio principale.

10) Domanda

Si chiede se nella terza colonna della tabella 1 presente a pagina 7 del Disciplinare sia presente un refuso e, più esattamente, si chiede confermare che, come pare potersi desumere dalla lettera stessa della descrizione, unico/a servizio/attività Principale oggetto di gara sia costituito/a da quello/a indicato/a nella prima cella della suddetta tabella 1 (ovvero dal "Servizio principale, in modalità SaaS: Portale web per i R.A.O. e per l'emissione dei certificati web-server, Servizi di Firma remota, automatica e temporanea integrabile con API, Piattaforma per la gestione/creazione/verifica delle firme remote/automatiche, Sigillo elettronico intestato a persona giuridica integrabile con API, Applicazione (e/o libreria API) da installare sui device per la firma) e che quindi tutti gli altri servizi e prestazioni siano da considerarsi secondari. Si chiede pertanto conferma che possa essere costituito un RTI verticale (o misto) e che la mandante che non svolgerà attività di certificazione digitale possa non dover possedere il requisito di fatturato di cui al punto 7.2. lett c) del disciplinare.

Risposta

Le prestazioni della presente procedura sono tutte principali in quanto unitario è l'oggetto dell'appalto. A tal fine, al paragrafo 7.3 del Disciplinare di Gara si fa espresso riferimento al solo "raggruppamento temporaneo orizzontale".

In ogni caso, secondo quanto specificato dal Consiglio di Stato, "la ripartizione delle prestazioni tra le imprese raggruppate, anche nell'ipotesi di raggruppamento di tipo "orizzontale", non può che essere rimessa alle loro scelte organizzative: scelte il cui criterio direttivo non può che essere la coerenza di quella ripartizione con le capacità ed i titoli



abilitativi da ciascuna posseduti, ferma restando la comune responsabilità solidale in ordine al servizio oggetto di appalto complessivamente considerato” (Cons. Stato 2641/2019; in questo senso anche Cons. Stato 517/2019).

Inoltre, con riferimento al requisito di fatturato, in coerenza con quanto stabilito al paragrafo 7.3 del Disciplinare di Gara, qualora il requisito sia posseduto dal RTI nel suo complesso e, comunque, dalla mandataria in misura maggioritaria, le mandanti potranno dichiarare un requisito di fatturato in misura pari a zero.

Restano fermi i requisiti di idoneità di cui al paragrafo 7.1 del Disciplinare di Gara, lettere a) e b), che, in caso di RTI, dovranno essere posseduti con le modalità disciplinate al paragrafo 7.3 del medesimo Disciplinare di Gara.

11) Domanda

Richiediamo chiarimenti in merito all'OTP via APP, in particolare sulla tipologia di applicazione che deve occuparsi dell'invio degli OTP. Quale deve essere la soluzione di erogazione; tramite SDK del fornitore o tramite app del fornitore che si presenta alla gara? O può essere anche tramite APP di terze parti erogate dal fornitore?

Risposta

L'App dev'essere disponibile al momento dell'esecuzione contrattuale nel marketplace delle maggiori piattaforme mobili (iOS, Android, Huawei, ...). Le App di terze parti sono ammesse e le relative licenze delle App sono da ritenersi comprese nell'offerta.

Divisione Sourcing Digitalizzazione

Il Responsabile

(Ing. Patrizia Bramini)